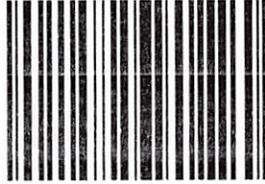




AOOCRT Protocollo n. 0003418/20-03-2024



LEX 11
1021620

Firenze, 18 Marzo 2024

Alla c.a.
Presidente del Consiglio regionale
Antonio MAZZEO
Sede

MOZIONE
(ai sensi dell'Art. 175 del Regolamento interno)

Oggetto: In merito all'uniformità di applicazione della DGRT n. 1481/2023 sul territorio regionale

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che la Regione Toscana, con Delibera di Giunta regionale n. 493/2001 "Direttive alle Aziende UU.SS.LL. per interventi assistenziali a favore di pazienti affetti da particolari patologie", prevedeva l'erogazione di un contributo economico a pazienti affetti da particolari patologie che, malgrado l'assistenza fornita dal SSN, incorrevano in rilevanti spese per ulteriori livelli di assistenza e che tale contributo economico era pari ad un massimo di 15,49 € al giorno per un massimo di sei mesi, eventualmente rinnovabili.

Preso atto che:

- La Regione Toscana, con Delibera di Giunta regionale n. 1481 del 11 Dicembre 2023 "Aggiornamento procedura per interventi assistenziali a favore di pazienti affetti da particolari patologie. Revoca delibere di Giunta regionale n. 493/2001, n.1052/2002 e n. 607/2005", ha disposto la revoca della precedente Delibera n. 493/2001, oltre alle Delibere n. 1052/2002 "Erogazione dei medicinali non registrati in Italia: specificazioni" e n. 607/2005 "Interventi assistenziali a favore dei pazienti affetti da particolari patologie: integrazioni DGR n. 493/2001";
- Con la medesima delibera, si prevede l'introduzione di una nuova procedura di richiesta di contributo economico corrisposto dalla Regione per casi di "gravi patologie con particolari specificità clinica che legittimano il ricorso a tentativi di cura, anche di natura farmaceutica, non erogati dal SSN, ma che possono garantire ulteriori livelli di assistenza";
- Nella stessa delibera, si prescrive ad ogni Azienda Usl toscana la costituzione di un'apposita Commissione Multidisciplinare, per la valutazione delle richieste pervenute dai medici specialisti, e la predisposizione di un apposito regolamento attuativo della medesima delibera.



Constatato che:

- Ogni Azienda Usl, con maggiore o minore ritardo rispetto al termine imposto del 1° Febbraio 2024, ha costituito una o più Commissioni multidisciplinari ed eventuali sottocommissioni ed ha individuato, in contemporanea o successivamente, il regolamento attuativo;
- Con particolare riferimento al regolamento attuativo, non è stata fornita una linea guida omogenea da parte della Regione, per cui ogni Azienda Usl prevede una regolamentazione più o meno stringente e dettagliata (ad esempio, per quanto concerne i criteri di ammissibilità della domanda, l'Azienda Usl Toscana Sud Est ne prevede uno solo, l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ne richiede congiuntamente quattro e l'Asl Toscana Centro sempre quattro, ma vi affianca otto criteri di esclusione).

Considerato che è accertato il rigetto della domanda di contributo da parte dell'Azienda Usl Toscana centro nel caso di "trattamenti riabilitativi che si sovrappongono od integrano trattamenti già in essere", per cui, ad esempio, il genitore di un bambino con disturbi dello spettro autistico potrà usufruire del rimborso solo per le sedute di neuropsicomotricità o solo per quelle di Terapia ABA, nonostante siano inserite entrambe nel piano terapeutico predisposto dal medico specialista e ciò comporta un considerevole esborso da parte del genitore oppure la decisione di abbandonare la terapia.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ad attivarsi, di concerto con le Aziende Usl toscane, affinché sia garantita sul tutto il territorio regionale l'uniformità applicativa della DGRT 1481/2023 e la coincidenza dei criteri di accesso e di diniego del contributo economico riconosciuto dalla Regione per i trattamenti extra LEA, così da evitare trattamenti differenziati in base alla Azienda sanitaria di competenza.

Cons. TORSELLI Francesco

Cons. CAPECCHI Alessandro

Cons. FANTOZZI Vittorio

Cons. PETRUCCI Diego